



Via Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - BARI
Tel. 080.9641401 Fax 080.9641430
www.autoritaidrica.puglia.it

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Numero del Registro Generale delle Determinazioni : 2021 / 53

Numero del Registro Settoriale delle Determinazioni : 2021 / 37

del 08-03-2021

OGGETTO: Progetto definitivo per il "Potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello P1386-
Determinazione positiva di conclusione della Conferenza di Servizi (ex art. 14 quater della legge 241/90 e s.m.i.)

PREMESSO CHE

- Acquedotto Pugliese, con nota prot. n. 64060 del 12.10.2020 acquisita al protocollo AIP n. 3896 in pari data, ha trasmesso il progetto definitivo dell'intervento in oggetto al fine di *“acquisire, da parte di codesta Autorità Idrica Pugliese, l'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità, necessaria ai fini dell'esproprio di aree interessate dai lavori di potenziamento del recapito (ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs 152/06)”*;
- per il progetto di che trattasi, AQP ha precedentemente presentato istanza per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e tale procedimento si è concluso con la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 97 del 09.03.2020 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- AIP, in considerazione della necessità di procedere all'esproprio di aree di proprietà privata per la realizzazione dell'opera, con nota prot. n. con nota prot. n. 3297 del 04.09.2020 ha proceduto all'indizione e convocazione di Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter, chiedendo:
 - al Comune di Cavallino, territorialmente interessato dalla realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo, di verificare la congruenza dell'opera con la normativa di riferimento e con gli strumenti di pianificazione comunali vigenti e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio;
 - agli altri enti in indirizzo di confermare il parere reso nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA conclusosi con DD n. 97 del 09.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, verificando l'ottemperanza alle prescrizioni ivi eventualmente impartite.

Inoltre, considerato che, ai sensi del PRTA, all'interno dell'agglomerato di Lizzanello rientra, oltre a Cavallino e a Lizzanello, anche l'abitato di San Donato di Lecce, AIP ha ritenuto opportuno portare il progetto definitivo anche all'attenzione del Comune di San Donato di Lecce;

- il Responsabile del Procedimento della Conferenza di Servizi dell'AIP è il dott. Cosimo Ingrosso, ai sensi della Determinazione Dirigenziale AIP n. 147 del 31.07.2019;
- l'istruttoria tecnica amministrativa è attribuita al responsabile del Servizio IV dell'Autorità Idrica Pugliese, così come determinato dal succitato provvedimento dirigenziale n. 64/2016 e dal succitato provvedimento n. 147/2019;
- a conclusione della prima seduta del 02.12.2020, il Presidente ha ritenuto opportuno aggiornare i lavori della Conferenza. Con nota prot. n.4963 del 04.12.2020 è stato trasmesso il verbale ed è stata convocata la seconda riunione di CdS in data 12.01.2021;
- nel corso della seconda riunione sono state affrontate le questioni inerenti alla posizione contraria del Comune di Cavallino in merito alla realizzazione dell'opera espressa nel corso della prima

riunione e sono stati acquisiti agli atti contributi e controdeduzioni di Comune e Proponente. Con nota prot. n. 152 del 13.01.2021 è stato trasmesso il verbale ed è stata convocata la terza riunione di CdS in data 09.02.2021;

- nella terza seduta, attesa l'assenza del Comune e del Proponente, al fine di consentire al Comune di Cavallino di esporre la propria posizione in maniera organica, alla luce dei documenti trasmessi nonché delle ultime controdeduzioni di AQP, il Presidente ha aggiornato i lavori e convocato la quarta riunione del procedimento (nota AIP prot. n. 589 del 09.02.2021 e prot. n. 712 del 16.02.2021);
- a conclusione della quarta seduta del 24.02.2021, il Presidente ha ritenuto opportuno aggiornare nuovamente i lavori della Conferenza. Con nota prot. n. 895 del 25.02.2021 è stato trasmesso il verbale ed è stata convocata la riunione conclusiva del procedimento in data 01.03.2021;
- ad esito della riunione del 01.03.2021, è stata verbalizzata la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi e, con l'intento di addivenire ad un superamento del dissenso, è stato consentito l'eventuale rilascio di possibili ulteriori integrazioni da parte del Comune di Cavallino entro i 5 giorni previsti per l'adozione della determinazione motivata conclusiva. Il verbale è stato trasmesso, ai sensi dell'art. 14- quater della Legge n. 241/90 e s.m.i, con nota AIP prot. n. 1003 del 02.03.2021. Come riportato nel medesimo verbale, il Presidente ha inoltre chiesto ad AQP di poter acquisire un'integrazione progettuale con una tavola aggiuntiva che espliciti le opere che saranno realizzate nell'area espropriata.

CONSIDERATO CHE

- AQP ha provveduto a redigere e trasmettere, con propria nota prot. n. 14032 del 02.03.2021, la "Planimetria sistemazione esterna dell'area da espropriare nell'ambito del progetto P1386" così come richiesta dal Presidente nell'ambito della seduta del 01.03.2021. La stessa è stata inoltrata per le vie brevi al Comune di Cavallino in pari data;
- con nota prot. n. 4938 del 03.03.2021, acquisita al prot. AIP n. 1028 in pari data, il Comune di Cavallino ha rappresentato che l'Amministrazione Comunale prende atto di quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi e che, in tal senso, *"non può frapporre alcun ostacolo alla realizzazione del progetto dal momento che, come è dato evincere dai vari pareri espressi dalle parti interessate, le preoccupazioni tecniche, giuridiche e ambientali sollevate da questa Amministrazione Comunale, come detto, non sono di alcun impedimento alla realizzazione dell'opera"*.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- l'intervento prevede l'acquisizione di aree private da assoggettare a procedimento espropriativo e, accogliendo la richiesta dei proprietari interessati, come verbalizzato nell'ambito dei lavori della CdS, si procederà all'esproprio dell'intera particella n.186 – foglio di mappa n.19 del Comune di Cavallino;
- AQP ha dichiarato che la maggiore area espropriata sarà utilizzata *“per la realizzazione di una fascia di rispetto, e che tale maggiore area non sarà interessata in futuro dall'estensione delle opere di recapito”*;
- con nota prot. n. 4482 del 09.11.2020 di indizione della Conferenza di Servizi è stato sottolineato che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 241/1990 e s.m.i., *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;
- ai sensi dell'art. 2 comma 8-bis della Legge 241/90 e s.m.i., *“Le determinazioni relative ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati, adottate dopo la scadenza dei termini di cui agli articoli 14-bis, comma 2, lettera c), 17-bis, commi 1 e 3, 20, comma 1, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'articolo 14-ter, comma 7 [...], sono inefficaci, fermo restando quanto previsto dall'articolo 21-nonies, ove ne ricorrano i presupposti e le condizioni”*;

PRESO ATTO

- delle posizioni espresse con i pareri acquisiti, nonché degli interventi dei presenti alle sedute del 02.12.2020, 12.01.2021, 09.02.2021, 24.02.2021 e 01.03.2021;
- che alla luce di quanto comunicato dal Comune di Cavallino con nota prot. n. 4938 del 03.03.2021, nessuna delle Amministrazioni interessate ha espresso il proprio motivato dissenso;
- che AQP ha provveduto ad inviare la *“comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità”*. La comunicazione è stata effettuata ai sensi degli articoli 11 e 16 del DPR 327/01;
- che, con note prot. n. prot. n. 20455 del 02.12.2020, prot. n. 381 del 08.01.2021 e prot. n. 3785 del 26.02.2021, il Comune di Cavallino ha dichiarato che le opere non sono conformi dal punto di vista urbanistico e, pertanto, è necessario procedere alla variante urbanistica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante apposita Delibera di Consiglio Comunale;

RILEVATO CHE il comune di Cavallino, con nota prot. n. 4938 del 03.03.2021, acquisita al prot. AIP n. 1028 in pari data, ha superato il proprio dissenso alla realizzazione dell'opera in oggetto e che

pertanto non sussistono motivi ostativi alla determinazione di chiusura positiva della presente conferenza di servizi;

ATTESO CHE il Comune di Cavallino deve procedere all'adozione e all'approvazione della variante urbanistica e alla relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante apposite Delibere di Consiglio Comunale;

ESAMINATE

le risultanze cui la Conferenza perveniva, tenuto conto dell'art. 14-ter co. 7 e dell'art.14-quater della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Presidente dichiara conclusa con esito favorevole la Conferenza di Servizi indetta per il rilascio dei pareri/autorizzazioni di competenza necessari per il proseguo delle attività in merito al progetto definitivo per il "Potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello" (codice P1386) ai sensi dell'art. 14 quater della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; con ciò si intende che l'atto di conclusione della Conferenza sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta, atto di assenso o permesso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti direttamente interessate dai lavori in oggetto, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti. Il proseguo delle attività resta comunque subordinato all'adeguamento alle prescrizioni espresse nell'ambito del presente procedimento nonché nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 97 del 09.03.2020.

Vista l'istruttoria tecnica amministrativa svolta dal Servizio IV nell'ambito della conferenza dei servizi acquisita con prot. n. 1108 del 08.03.2021;

Visto l'art. 2, comma 8-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii

Visto l'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale n. 09/2011 e ss.mm.i.;

Visto l'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il documento "Linee guida per l'approvazione dei progetti definitivi del gestore ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06, per il comparto depurazione e recapiti finali", approvato con Determinazione Dirigenziale di AIP n. 206/2017;

Vista la determinazione dirigenziale AIP n. 147 del 31.07.2019;

Vista la nota AIP prot. n. 2312 del 15.06.2020;

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo dell'AIP n. 6 del 22.02.2021;

Richiamati i verbali delle sedute di CdS trasmessi con note AIP prot. n. 4963 del 04.12.2020, n. 152 del 13.01.2021, n. 589 del 09.02.2021, n. 895 del 25.02.2021 e n. 1003 del 02.03.2021.

CONSIDERATO CHE il presente provvedimento non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'Autorità Idrica Pugliese e dei Comuni pugliesi;

"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Considerato che le premesse ed atti citati, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 14-quater comma 2 legge 241/1990 e s.m.i., in merito a determinazioni in via di autotutela da parte di tutti i Soggetti interessati dalla presente Conferenza.

CONSIDERATO CHE avverso la presente determinazione, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini - che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della Conferenza - possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14-quinquies, legge n. 241/1990; per le amministrazioni statali l'opposizione è proposta dal Ministro competente.

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO

nonché presidente di CdS

adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di Servizi ex art. 14 quater, Legge 241/1990 simultanea in modalità sincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, ferma restando la necessità di adeguare il progetto alle prescrizioni impartite ed ottenere, prima dell'avvio dei lavori, le eventuali autorizzazioni/concessioni necessarie. In particolare:

- è necessario procedere alla variante urbanistica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte del Comune di Cavallino, per consentire la successiva fase di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- la stesura esecutiva del progetto in argomento, fatti salvi gli adempimenti previsti dall'art. 7 della Legge n. 164/2014 laddove modifica il D.Lgs 152/2006 introducendo l'art. 158 bis (Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante), dovrà avvenire nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse da parte degli Enti competenti nell'ambito del presente procedimento nonché nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 97 del 09.03.2020, la cui verifica per il corretto adempimento viene demandata al Responsabile del Procedimento di Acquedotto Pugliese;
- l'esecuzione dei lavori, nonché la gestione dell'opera, dovrà avvenire nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse da parte degli Enti competenti nell'ambito del presente procedimento nonché nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 97 del 09.03.2020, la cui verifica per il corretto adempimento viene demandata ad AQP S.p.A.

I termini di efficacia del presente provvedimento decorrono dalla data di trasmissione del presente atto, ai sensi del comma 4 art. 14-quater della Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Ai fini di cui sopra la presente Determinazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo <https://www.autoritaidrica.puglia.it/index.php/amministrazione-trasparente.html>, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

ALTRE INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento (artt. 4-6 legge 241/1990): dott. Cosimo Francesco Ingrosso;

Ricorsi: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Conflitto d'interessi: in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento interno, si attesta che:

non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-*bis* della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento dell'AIP;

non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 9 del Codice di comportamento dell'AIP.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Cosimo Francesco Ingrosso

Il Direttore Amministrativo
F.to dott. Cosimo Francesco Ingrosso

La presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio on-line dell'Autorità Idrica Pugliese il
Giorno **08-03-2021** e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile
F.to. dott. Felice Santovito

SERVIZIO FINANZIARIO
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per il bilancio dell'AIP.

Bari, li 08-03-2021

Il Direttore Amministrativo
dott. Cosimo Francesco Ingrosso

Copia conforme della presente determinazione viene trasmessa a :

Direzione generale	
Direzione tecnica	
Direzione amministrativa	
Ragioneria	

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.